

Comunicare il sorriso di Dio.

La proposta di oggi: DOMENICA 12 LUGLIO 2020

Zaccheo era il capo di coloro che a Gerico riscuotevano le tasse per conto dell'Impero Romano: era ricco, disonesto, corrotto e odiato.

Doveva anche essere basso e atletico, oltre che tormentato e intraprendente, se il Vangelo di Luca (cap. 19) ci racconta che, saputo che Gesù stava passando da quelle parti, sale su un albero, un sicomoro, per arrivare a vederlo.

Arrivato in quel punto, Gesù alza lo sguardo e si accorge di lui:

- Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua.

Lo chiama per nome, come se lo conoscesse da sempre; e se di fronte a questo auto-invito scende subito e lo accoglie pieno di gioia, Zaccheo dev'essersi sentito amato.

"Brutto disgraziato ladro disonesto, scendi subito da quell'albero che facciamo i conti". Vistosì scoperto, forse Zaccheo si aspettava una frase del genere: credo che in tal caso si sarebbe chiuso a riccio, come ci accade quando veniamo giudicati e accusati.

Cosa sia successo quel giorno non lo sappiamo, mentre ci sono giunte le parole di Zaccheo che testimoniano la sua conversione, seguite da quelle di Gesù: - *Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto.*

- Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Gesù ha pronunciato quelle parole di salvezza dopo l'impegno espresso da Zaccheo; ma è stato il suo sguardo, l'averlo chiamato per nome, il suo atteggiamento aperto e speranzoso, ad aver regalato a Zaccheo l'opportunità del cambiamento.

Gesù con il suo amore preventivo e fiducioso riusciva a far germogliare e fruttificare i semi di bene presenti in ogni uomo.

*Per l'ennesima volta lasciati guardare da quegli occhi,
lasciati chiamare per nome,
lascia che Gesù parli al tuo cuore
facendoti immaginare
la persona meravigliosa
che puoi diventare.*

Buona domenica



